

Siracusa. Casa di cura Villa Azzurra, scongiurato il rischio di fallimento e di licenziamenti

Niente commissariamenti, nessuna nomina di amministratori giudiziari. La casa di cura Villa Azzurra continua a svolgere la sua attività sanitaria senza interruzioni. Udienza stamattina al Tribunale civile di Siracusa e soddisfazione da parte dell'avvocato Giuseppe Cavallaro che difende la casa di cura Villa Azzurra srl e la Gesin srl. "Nelle ore successive al provvedimento di sequestro preventivo della Procura, risalente al 15 marzo scorso, i soci della Casa di Cura Villa Azzurra srl, di Gesin srl e i rispettivi amministratori hanno deliberato, sottoscritto e versato l'aumento di capitale per 4,6 milioni di euro con il totale ripianamento delle perdite e l'approvazione del bilancio 2017 con un utile di circa 400mila euro. Si è deciso inoltre di annullare, anche in base ai giusti rilievi della Procura di Siracusa, il contratto preliminare di azienda che si era stipulato tra le due società e di raddoppiare il canone di affitto di azienda. L'amministratore della Casa di cura Villa Azzurra ha inoltre allegato alla documentazione presentata in Tribunale un dettagliato piano finanziario in cui sono descritti i pagamenti che saranno necessari, anno per anno, per il totale azzeramento dei debiti che pertanto saranno pagati al 100% senza sofferenza alcuna da parte dei creditori. A questo punto gli amministratori hanno ottemperato a tutte le prescrizioni della Procura e il gip di Siracusa. Non ci sono quindi rischi di fallimento né di perdita dei posti di lavoro che anzi saranno incrementati, grazie a importanti progetti di sviluppo che saranno realizzati a breve termine e che prevedono anche il miglioramento dell'offerta sanitaria, garantendo standard

di altissimi livelli".